

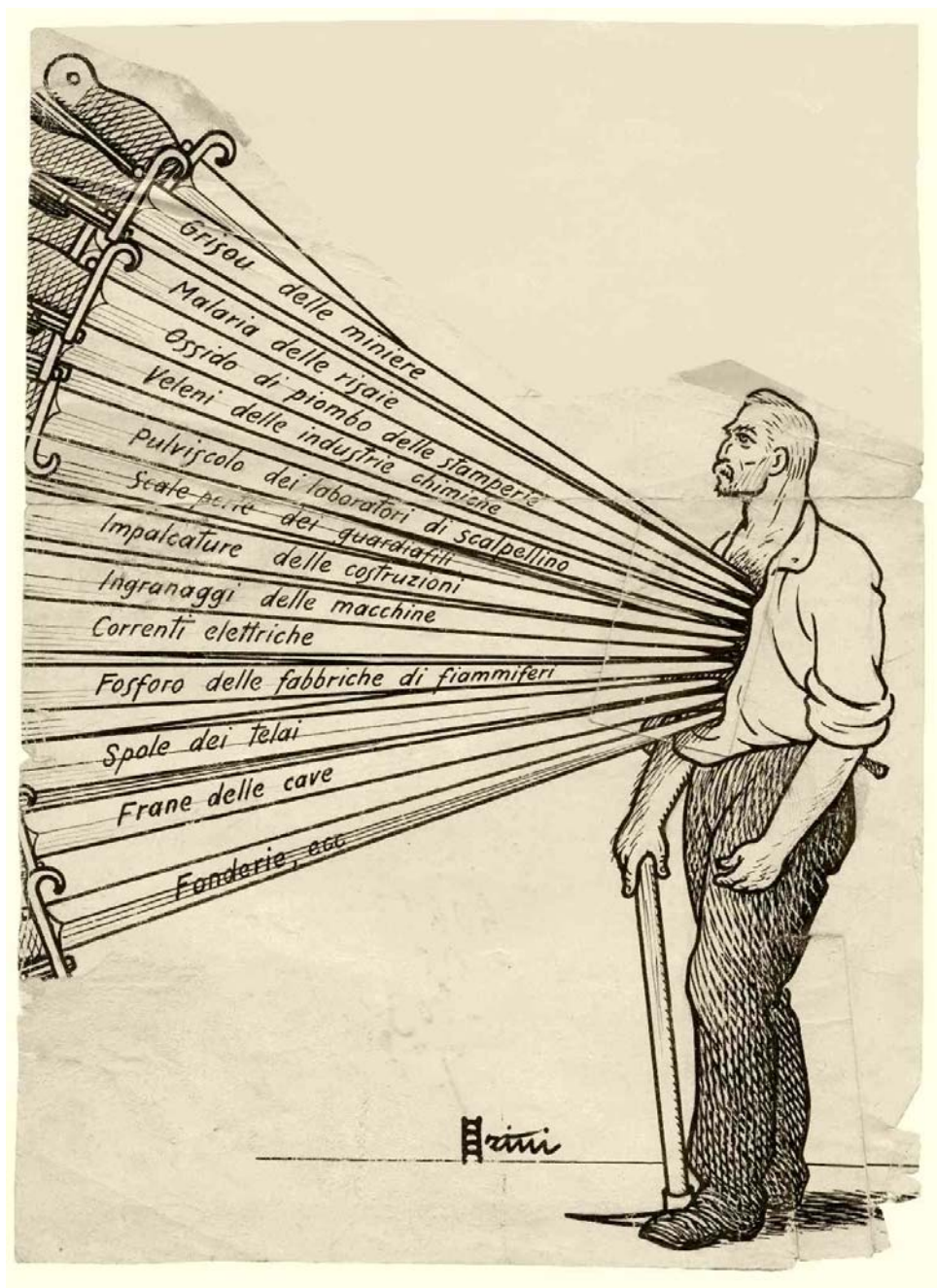


|  |   |   |  |
|--|---|---|--|
|  <p>SST Azienda USL 12 Viareggio<br/>Servizio Sanitario della Toscana</p> | <p>Azienda USL n. 12 di Viareggio</p> <p>Dipartimento di Prevenzione<br/>U.F. Prevenzione Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro</p> |  | <p>Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro</p> <p>Sede di Viareggio</p> |
|--|---|---|--|

## OSSERVATORIO CONDIVISO INFORTUNI SUL LAVORO "ANDREA PIEROTTI"



**INFORTUNI SUL LAVORO IN VERSILIA**

**1° Semestre 2012**

**Pubblicazione a cura di:**

Lucia Bramanti  
Paola Lorenzoni  
Stefano Neri  
Rossella Nicoletti  
Lucia Baldassari  
Anna Maria Battistini  
Giovanna Mizzi

**In copertina:** disegno satirico di Giuseppe Scalarini (1873 - 1948) per gentile concessione della Sig.ra Dora Chiabov, Milano.

Osservatorio Infortuni PISLL

Indirizzo mail: [dip-prevenz@usl12.toscana.it](mailto:dip-prevenz@usl12.toscana.it)

Web: [http:// www.sup.usl12.toscana.it:8000/index.php?modulo=ALBERO\\_NOTIZIE](http://www.sup.usl12.toscana.it:8000/index.php?modulo=ALBERO_NOTIZIE)

## Infortunati sul lavoro accaduti in Versilia dal 1° gennaio al 30 giugno 2012:

1289 (910 uomini e 379 donne)

### Fonti informative dell'Osservatorio Infortuni condiviso (Servizio PISLL USL Viareggio e sede INAIL di Viareggio):

1° certificato medico redatto da Pronto Soccorso (P.S.) Ospedale Versilia, da PP.SS. di altre UUSLL, da medici di famiglia, copia della denuncia di infortunio INAIL, resoconto mensile infortuni redatto dalle aziende del settore estrattivo, notizie tratte dalla cronaca locale, allerta telefonico da centrale operativa "118", da lavoratori, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), delegati sindacali.

Sulla base delle modalità evidenziabili dai referti medici, dalle denunce INAIL e dagli approfondimenti di singoli casi operati dai tecnici del Servizio di PISLL, gli infortuni sono stati distinti in infortuni prevenibili e non prevenibili. Di seguito si riportano le due definizioni:

**INFORTUNI PREVENIBILI:** eventi lesivi di interesse dal punto di vista della prevenzione nei luoghi di lavoro, che possono essere stati determinati dalla carenza di adeguati standard di sicurezza nell'ambiente di lavoro, da omessa cautela o vigilanza o rispetto di norme, da modalità operative scorrette o incaute.

**INFORTUNI NON PREVENIBILI:** eventi lesivi che non rispondono ai criteri sopra riportati (ad esempio gli infortuni da traffico veicolare, in itinere, le aggressioni subite sul lavoro da persone o animali, i malori presentatisi durante il lavoro senza una specifica motivazione derivante dal lavoro, come un infarto acuto del miocardio). Per queste tipologie di infortuni i servizi di prevenzione USL non dispongono di misure di prevenzione tali da ridurre la gravità o il numero.

Gli infortuni con modalità prevenibili sono stati 957, i non prevenibili 332

### **EVENTI SENTINELLA**

In medicina si definiscono "eventi sentinella" eventi avversi rari e gravi, di malattia o di morte che, quando si verificano, meritano di essere indagati per accertare se si possono individuare azioni del sistema sanitario che li rendano in futuro meno probabili. Per analogia nell'ambito della sicurezza nei luoghi di lavoro, si può definire "evento sentinella" l'accadimento di infortunio grave o mortale a cittadini non lavoratori o lavoratori irregolari. Si tratta di casi gravi o mortali poiché è opinione comune e corrente che incidenti di più lieve entità rimangano misconosciuti. Nei casi in cui siano state svolte delle indagini di approfondimento da parte dei tecnici di prevenzione, e siano emerse circostanze di lavoro nel determinismo delle lesioni, gli eventi saranno descritti come eventi sentinella e non come infortuni sul lavoro: si tratta infatti di lavoratori *irregolari* (non esiste un rapporto di lavoro formalizzato

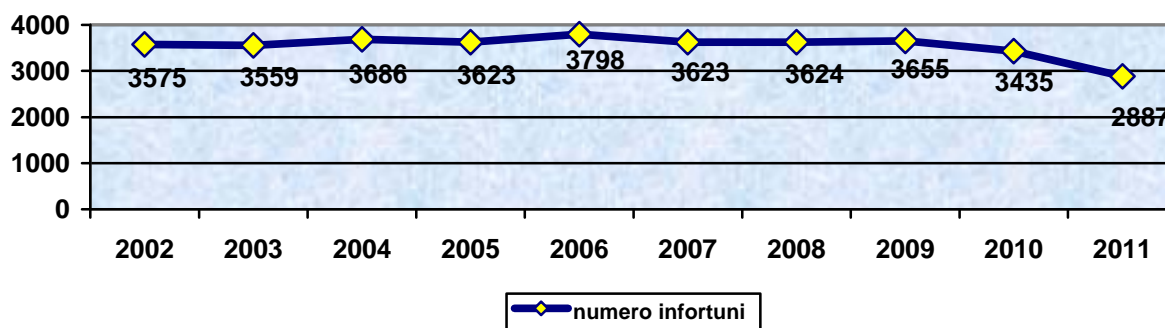
con un committente o un datore di lavoro, il lavoratore non risulta iscritto ad albi professionali e/o camera di commercio, non è attivo un rapporto assicurativo con INAIL o altro ente previdenziale).

## INTRODUZIONE

Per la prima volta l'Osservatorio pubblica dati relativi non ad un trimestre, come di consueto. A fronte infatti di una considerevole riduzione del numero degli infortuni sul lavoro registrata in Versilia già nel 2011, tendenza confermata nel 2012, è sembrato più opportuno per una migliore lettura dei dati ampliare il periodo di osservazione ad un intero semestre. In Fig. 1 il trend degli infortuni in Versilia dell'ultimo decennio. All'origine della contrazione del numero di eventi segnalati più fenomeni, tra cui - fondamentale - la crisi occupazionale che morde il territorio provinciale di Lucca ed in particolare la Versilia settentrionale e meridionale, come evidenziato da studi recenti di settore (\*). La maggiore flessione ha riguardato la nautica ed il suo indotto (carpenteria meccanica e in legno), l'edilizia, la lavorazione del marmo ed il turismo. Su 5000 posti di lavoro persi tra il 2008 ed il 2010 in provincia di Lucca, i comuni della Versilia hanno pagato un tributo assai pesante (Tab. 1 e 2).

(\*) *Amm.Prov.le Lucca, Uff. di Statistica "Note sulla evoluzione della struttura produttiva provinciale" Quaderni dell'Ufficio di Statistica e Centro studi, febbraio 2013*

Fig. 1 INFORTUNI SUL LAVORO TOTALI IN VERSILIA DECENNIO 2002 – 2011



Tab.1 : COMPARAZIONE FORZE LAVORO E UNITA' LOCALI PERIODO 2008 - 2010

| ADDETTI PER SISTEMA LOCALE DI LAVORO | 2008          | 2009          | 2010          | Var 2008 - 2010 | Var% 2008 - 2010 |
|--------------------------------------|---------------|---------------|---------------|-----------------|------------------|
| Versilia settentrionale              | 17.265        | 16.911        | 16.551        | -714            | -4,1             |
| Versilia meridionale                 | 38.206        | 36.721        | 35.615        | -2.591          | -6,8             |
| <i>Piana</i>                         | <i>61.440</i> | <i>60.778</i> | <i>60.352</i> | <i>-1.088</i>   | <i>-1,8</i>      |
| <i>Media Valle</i>                   | <i>11.705</i> | <i>11.389</i> | <i>11.236</i> | <i>-469</i>     | <i>-4,0</i>      |
| <i>Garfagnana</i>                    | <i>4.917</i>  | <i>5.061</i>  | <i>4.796</i>  | <i>-121</i>     | <i>-2,5</i>      |

*Versilia settentrionale: Stazzema, Seravezza, Forte dei Marmi, Pietrasanta*  
*Versilia meridionale: Viareggio, Massarosa, Camaiore*

Tab. 2: VARIAZIONE NUMERICA E PERCENTUALE ADDETTI PER COMUNE IN PROVINCIA DI LUCCA ANNI 2008 - 2010

| Comune                         | Addetti 2008 | Addetti 2010 | Variazione numerica | Variazione % |
|--------------------------------|--------------|--------------|---------------------|--------------|
| Viareggio                      | 22695        | 20903        | - 1792              | - 7,9        |
| Massarosa                      | 5548         | 5019         | - 530               | - 9,5        |
| Seravezza                      | 3687         | 3304         | - 382               | - 10,4       |
| Camaione                       | 9963         | 9693         | - 270               | - 2,7        |
| Forte dei Marmi                | 4176         | 4003         | - 173               | - 4,1        |
| Pietrasanta                    | 8877         | 8738         | - 139               | - 1,6        |
| Stazzema                       | 525          | 506          | - 19                | - 3,6        |
|                                |              |              |                     |              |
| <b>Comuni Versilia totali</b>  | <b>55471</b> | <b>52166</b> | <b>- 3305</b>       | <b>- 6</b>   |
| Altri comuni della prov. Lucca | 78061        | 76385        | - 1671              | - 2,1        |

#### ELEMENTI SALIENTI DEL PERIODO

- 2 infortuni mortali entrambi per sinistro stradale nel corso dell'attività lavorativa per due titolari di attività: uno dei soci di un'azienda lapidea ed un grossista di generi alimentari.
- Per le donne, quasi un infortunio su 3 (29%) è di tipo non prevenibile, in particolare per incidente stradale in itinere o in orario di lavoro (oltre 100 eventi nel semestre)

Nella Tabella 3 sono riportati gli infortuni nel loro complesso suddivisi in base alla gravità (rilevata dal 1° certificato medico) e confrontati con la quota rispettiva (numerica e percentuale) degli eventi prevenibili e di quelli non prevenibili sul totale degli infortuni del periodo.

Tab.3: INFORTUNI TOTALI, PREVENIBILI E NON PREVENIBILI PERIODO GENNAIO - GIUGNO 2012

| PROGNOSI INFORTUNI (da 1° certificato in giorni) | numero totale infortuni | % sul totale infortuni (1289) | numero infortuni prevenibili | % sul totale infortuni prevenibili (957) | numero infortuni non prevenibili | % sul totale infortuni non prevenibili (332) |
|--|-------------------------|-------------------------------|------------------------------|--|----------------------------------|--|
| Mortali  | 2                       | 0,15                          | 0                            | 0  | 2                                | 0,6  |
| Prognosi Riservata                               | 2                       | 0,15                          | 1                            | 0,1                                      | 1                                | 0,3  |
| Gravi (= /> 20 giorni)                           | 172                     | 13,3                          | 129                          | 13,5                                     | 43                               | 13   |
| 4 - 19 giorni                                    | 835                     | 64,8                          | 587                          | 61,4                                     | 248                              | 74,7   |
| Lievi (0 - 3 giorni)                             | 267                     | 20,7                          | 230                          | 24                                       | 37                               | 11,1   |
| Senza prognosi                                   | 11                      | 0,9                           | 10                           | 1  | 1                                | 0,3  |
| <b>TOTALE INFORTUNI</b>                          | <b>1289</b>             | <b>100</b>                    | <b>957</b>                   | <b>100</b>                               | <b>332</b>                       | <b>100</b>                                   |

Tab.4: MODALITA' DI ACCADIMENTO DEGLI INFORTUNI NON PREVENIBILI DEL 1° SEMESTRE 2012 E DIFFERENZE DI GENERE

| MODALITA'                    | NUMERO TOTALE | % SUL TOTALE INFORTUNI (1289) | UOMINI     | % SUL TOTALE INFORTUNI UOMINI (910) | DONNE      | % SUL TOTALE INFORTUNI DONNE (379) |
|------------------------------|---------------|-------------------------------|------------|-------------------------------------|------------|------------------------------------|
| itinere e traffico veicolare | 285           | 22,1                          | 181        | 19,9                                | 104        | 27,4                               |
| da aggressione               | 43            | 3,3                           | 28         | 3,1                                 | 15         | 4                                  |
| altro                        | 4             | 0,3                           | 3          | 0,1                                 | 1          | 0,3                                |
| <b>TOTALE INFORTUNI</b>      | <b>332</b>    | <b>25,8</b>                   | <b>212</b> | <b>23,3</b>                         | <b>110</b> | <b>29</b>                          |

Tabella n. 5: INFORTUNI TOTALI E PREVENIBILI PER COMPARTO PRODUTTIVO

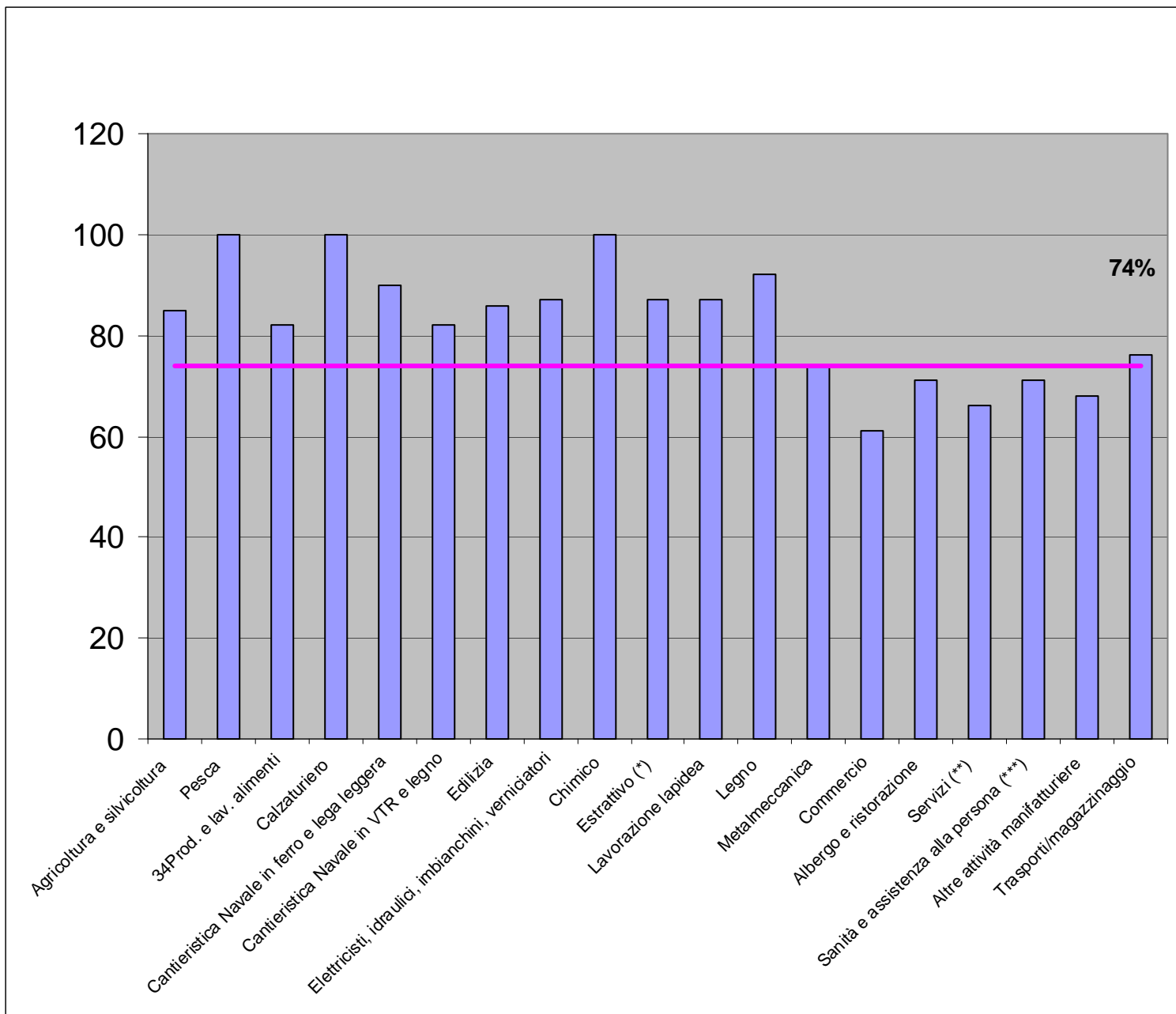
| <b>COMPARTO<br/>PRODUTTIVO</b>                        | <b>N. TOTALE<br/>INFORTUNI</b> | <b>INFORTUNI<br/>PREVENIBILI</b> | <b>% SUL TOTALE<br/>DEGLI<br/>INFORTUNI</b> |
|---|--------------------------------|----------------------------------|---|
| Agricoltura e silvicoltura                            | 60                             | 51                               | 85  |
| Pesca   | 1                              | 1                                | 100   |
| Prod. e lav. alimenti                                 | 22                             | 18                               | 82  |
| Calzaturiero  | 2                              | 2                                | 100   |
| Cantieristica Navale in<br>ferro e lega leggera       | 21                             | 19                               | 90  |
| Cantieristica Navale in<br>VTR e legno                | 51                             | 42                               | 82  |
| Edilizia  | 136                            | 117                              | 86  |
| Elettricisti, idraulici,<br>imbianchini, verniciatori | 40                             | 35                               | 87  |
| Chimico   | 2                              | 2                                | 100   |
| Estrattivo (*)  | 15                             | 13                               | 87  |
| Lavorazione lapidea                                   | 47                             | 41                               | 87  |
| Legno   | 38                             | 35                               | 92  |
| Metalmeccanica  | 47                             | 35                               | 74  |
| Commercio   | 123                            | 75                               | 61  |
| Albergo e ristorazione                                | 84                             | 60                               | 71  |
| Servizi (**)  | 295                            | 196                              | 66  |
| Sanità e assistenza alla<br>persona (***)             | 175                            | 125                              | 71  |
| Altre attività<br>manifatturiere                      | 109                            | 74                               | 68  |
| Trasporti/magazzinaggio                               | 21                             | 16                               | 76  |
| <b>TOTALE</b>   | <b>1289</b>                    | <b>957</b>                       | <b>74</b>                                   |

(\*) = comprende anche infortuni occorsi presso aziende di produzione di granulati

(\*\*) = questo gruppo comprende enti locali, dipendenze dello stato, aziende di raccolta e trattamento rifiuti e reflui, cooperative ed imprese di pulizia, attività di colf e di cura della persona (parrucchieri, estetisti ecc.), esercizio di stabilimenti balneari e di locali di intrattenimento (quando non codificati sotto la voce "commercio").

(\*\*\*) = questo gruppo comprende ospedali e case di cura private, Pubbliche Assistenze, Residenze Sanitarie Assistite ed in generale attività di assistenza alla persona.

Fig.2: PERCENTUALE DI INFORTUNI PREVENIBILI PER COMPARTO PRODUTTIVO (in rosa la percentuale media del periodo)





Tab. 6: COMPARTI CON MAGGIOR NUMERO DI INFORTUNI PREVENIBILI  
(ALMENO 30 EVENTI ) UOMINI

| COMPARTO<br>PRODUTTIVO              | INFORTUNI<br>TOTALI | INFORTUNI<br>PREVENIBILI | % SUL TOTALE DEGLI<br>INFORTUNI DI<br>COMPARTO |
|-------------------------------------|---------------------|--------------------------|--|
| Edilizia propriamente<br>detta      | 135                 | 116                      | <b>86</b>                                      |
| Servizi                             | 168                 | 115                      | <b>68</b>                                      |
| Altre attività<br>manifatturiere    | 85                  | 62                       | <b>73</b>                                      |
| Cantieristica in VTR e<br>legno     | 72                  | 61                       | <b>85</b>                                      |
| Commercio                           | 75                  | 52                       | <b>69</b>                                      |
| Lapideo                             | 46                  | 41                       | <b>89</b>                                      |
| Indotto edilizia (*)                | 40                  | 35                       | <b>87</b>                                      |
| Sanità e assistenza<br>alla persona | 63                  | 36                       | <b>57</b>                                      |
| Metalmecanica                       | 47                  | 35                       | <b>74</b>                                      |
| Agricoltura e<br>silvicoltura       | 42                  | 35                       | <b>83</b>                                      |
| Legno                               | 37                  | 34                       | <b>92</b>                                      |

Tab.7: COMPARTI CON MAGGIOR NUMERO DI INFORTUNI PREVENIBILI  
(ALMENO 15 EVENTI ) DONNE

| COMPARTO<br>PRODUTTIVO              | INFORTUNI<br>TOTALI | INFORTUNI<br>PREVENIBILI | % SUL TOTALE<br>DEGLI INFORTUNI |
|-------------------------------------|---------------------|--------------------------|---------------------------------|
| Sanità e assistenza alla<br>persona | 112                 | 89                       | <b>79</b>                       |
| Servizi                             | 127                 | 81                       | <b>64</b>                       |
| Albergo e ristorazione              | 41                  | 30                       | <b>73</b>                       |
| Commercio                           | 48                  | 23                       | <b>48</b>                       |
| Agricoltura e silvicoltura          | 18                  | 16                       | <b>89</b>                       |

La maggior parte degli infortuni sul lavoro si è verificata per le lavoratrici in cinque grandi comparti, quasi esclusivamente del terziario. Più frammentata la casistica per i lavoratori maschi, nel quale l'edilizia prevale nonostante il gran numero di infortuni occorsi nel settore dei servizi.

## INFORTUNI IN TIPOLOGIE DI LAVORATORI PARTICOLARI

### **Lavoratori dipendenti di agenzie di intermediazione di lavoro o con contratti atipici**

Nel semestre si sono verificati 2 soli infortuni a lavoratori appartenenti a questo gruppo, entrambi di tipo prevenibile ma non gravi (prima prognosi 5 giorni per trauma da sforzo e urto contro oggetto tagliente).

### **Lavoratori migranti**

Gli infortuni occorsi a migranti sono stati 107 nel 1° semestre 2012. Di questi, gli infortuni con modalità "prevenibile" sono stati 73 (54 uomini e 19 donne). I comparti di accadimento più numerosi sono: edilizia (15 casi di cui 5 a titolari di attività), nautica (11 casi), servizi, sanità e agricoltura (6 casi ciascuno). Gli infortuni di grave entità (prima prognosi di almeno 20 giorni) sono stati complessivamente 11, di cui alcuni oggetto di indagine di approfondimento da parte degli operatori del servizio di Prevenzione, Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro.

### **Minori**

Nel semestre si sono verificati 2 infortuni prevenibili a due ragazzi diciassettenni, di cui uno straniero. In un caso la prima prognosi era di 20 giorni. Le indagini effettuate nell'immediatezza non hanno evidenziato elementi di responsabilità di terzi nell'accadimento (ferita alla mano per uso di affettatrice)

### **Titolari di impresa, lavoratori autonomi, coltivatori diretti, artigiani, soci lavoratori:**

162 infortuni di tipo prevenibile del periodo hanno riguardato datori di lavoro e nel 21% dei casi si è trattato di infortuni di grave entità. La distribuzione nei vari settori produttivi è evidenziata in tabella 7. Rispetto al totale degli infortuni prevenibili più gravi del periodo (134 casi), titolari e simili continuano a fornire un forte contributo. Come più volte rilevato, la maggior parte dei casi proviene dal settore edile e dal suo indotto (74 casi di cui ben 15 di grave entità), con a seguire l'agricoltura (32 casi).

Tab. 8 INFORTUNI PREVENIBILI 1° SEMESTRE 2012 LAVORATORI NON DIPENDENTI

| Settore produttivo di appartenenza                | Infortunati con 1° prognosi maggiore o uguale a 20 giorni (sul totale di 130 nel periodo) | Infortunati con 1° prognosi inferiore a 20 giorni (sul totale di 817 nel periodo a prognosi nota) |
|---|---|---|
| Elettricisti, idraulici imbianchini, verniciatori | 8   | 5   |
| Edilizia  | 7   | 35  |
| Agricoltura e silvicoltura                        | 5   | 27  |
| Commercio   | 3   | 10  |
| Altre industrie manifatturiere                    | 3   | 9   |
| Albergo e ristorazione                            | 3   | 7   |
| Metalmeccanico                                    | 3   | 2   |
| Legno   | 1   | 9   |
| Servizi   | 1   | 4   |
| Lapideo   | 0   | 3   |
| Produzione e lavorazione alimenti                 | 0   | 2   |
| Sanità e assistenza alla persona                  | 0   | 2   |
| Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni          | 0   | 1   |
| Estrattivo  | 0   | 1   |
| Cantieristica in ferro e lega leggera             | 0   | 1   |
| <b>TOTALE</b>                                     | <b>34 (26% del totale)</b>  | <b>128 (16% del totale)</b>   |

#### INFORTUNI IN VERSILIA PER COMUNE DI ACCADIMENTO

Per 1246 infortuni su 1292 (96% dei casi) è presente, da certificato medico, il luogo geografico di accadimento. Nella tabella 7 sono evidenziati gli infortuni, totali e stradali (questi ultimi sia in itinere che in orario di lavoro) avvenuti nei sette comuni versiliesi.

Tab.9: DISTRIBUZIONE INFORTUNI PER COMUNE

| COMUNE                    | NUMERO TOTALE | % INFORTUNI PER COMUNE (su 1246 per i quali il dato è noto) | INFORTUNI SU STRADA | % INFORTUNI STRADALI SUL TOTALE DEL COMUNE          |
|---------------------------|---------------|---|---------------------|---|
| <b>Camaione</b>           | <b>329</b>    | 26,4  | 71                  | 21,5  |
| Forte dei Marmi           | 103           | 8,2   | 27                  | 26,2  |
| Massarosa                 | 96            | 7,7   | 18                  | 18,7  |
| Pietrasanta               | 180           | 14,4  | 36                  | 20  |
| Seravezza                 | 71            | 5,7   | 18                  | 25,3  |
| Stazzema                  | 19            | 1,5   | 2                   | 10,5  |
| <b>Viareggio</b>          | <b>448</b>    | 36  | 106                 | 23,6  |
|                           |               |   |                     |   |
| <i>Comune sconosciuto</i> | <b>46</b>     | ---   | <b>8</b>            | ---   |
| TOTALE                    | 1292          |   | 286                 | <b>22% (infortuni stradali su infortuni totali)</b> |

Come più volte rilevato, la maggior parte degli infortuni si concentra nei comuni di Viareggio, dove si trova il maggior numero di attività produttive della Versilia, e di Camaione, nel cui territorio sono situati l'Ospedale Versilia e la sede amministrativa e tecnica dell'azienda USL di Viareggio, entrambe strutture con molti dipendenti (l'Azienda USL di Viareggio, che comprende anche l'Ospedale Versilia, è la più grande del territorio versiliese).

Tab. 10 : DISTRIBUZIONE DEGLI INFORTUNI PREVENIBILI PER COMPARTO PRODUTTIVO DI CUI E' NOTO IL COMUNE DI ACCADIMENTO

| COMPARTO PRODUTTIVO                                | Camaiore   | Forte dei marmi | Massarosa | Pietrasanta | Seravezza | Stazzema  | Viareggio  | TOTALE     |
|--|------------|-----------------|-----------|-------------|-----------|-----------|------------|------------|
| Agricoltura e silvicoltura                         | 16         | 4               | 7         | 5           | 3         | 2         | 10         | 47         |
| Pesca  | 0          | 0               | 0         | 0           | 0         | 0         | 1          | 1          |
| Prod. e lav. alimenti                              | 3          | 1               | 6         | 1           | 2         | 1         | 3          | 17         |
| Cantieristica Navale in ferro e lega leggera       | 1          | 0               | 1         | 0           | 0         | 0         | 17         | 19         |
| Cantieristica Navale in VTR e legno                | 0          | 0               | 0         | 0           | 0         | 0         | 41         | 41         |
| Edilizia   | 28         | 20              | 12        | 16          | 8         | 0         | 28         | 112        |
| Elettricisti, idraulici, imbianchini, verniciatori | 4          | 4               | 2         | 8           | 0         | 0         | 16         | 34         |
| Chimico  | 0          | 0               | 0         | 0           | 0         | 0         | 2          | 2          |
| Estrattivo (*)                                     | 0          | 1               | 0         | 0           | 3         | 7         | 1          | 12         |
| Lavorazione lapidea                                | 0          | 0               | 0         | 23          | 15        | 1         | 0          | 39         |
| Legno  | 5          | 0               | 4         | 4           | 1         | 1         | 18         | 33         |
| Calzaturiero                                       | 0          | 0               | 2         | 0           | 0         | 0         | 0          | 2          |
| Metalmeccanica                                     | 8          | 1               | 4         | 7           | 5         | 0         | 10         | 35         |
| Commercio  | 28         | 4               | 5         | 7           | 1         | 0         | 27         | 72         |
| Albergo e ristorazione                             | 18         | 11              | 4         | 10          | 1         | 0         | 15         | 59         |
| Servizi  | 40         | 17              | 19        | 30          | 3         | 4         | 81         | 194        |
| Sanità e ass. alla persona                         | 83         | 3               | 2         | 11          | 4         | 0         | 19         | 122        |
| Altre attività manifatturiere                      | 7          | 5               | 7         | 11          | 5         | 0         | 29         | 64         |
| Trasporti e magazzinaggio                          | 1          | 1               | 1         | 0           | 5         | 1         | 7          | 16         |
|  |            |                 |           |             |           |           |            |            |
| <b>TOTALE</b>                                      | <b>242</b> | <b>72</b>       | <b>76</b> | <b>133</b>  | <b>56</b> | <b>17</b> | <b>325</b> | <b>921</b> |

(\*) comprende anche infortuni occorsi in aziende di produzione di granulati

La concentrazione degli infortuni in alcuni comuni in particolare è spia del fatto che esistono in Versilia attività comprensoriali tipiche, come il lapideo o la nautica. Per altre attività, come servizi, edilizia o commercio, più diffuse sul territorio, il fenomeno non si evidenzia.